REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:-----

n. rif. S1011
Class./Fasc. 2024/13.17.1.0.0/14

Oggetto: **S1011 -** Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di un Parco eolico onshore costituito da 6 aerogeneratori di potenza 4,5 MW ciascuno, per un totale di 27 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, da realizzarsi nei comuni di Cairo Montenotte e Pontinvrea (SV).

Proponente: Trynyty Wind Srl

Richiesta integrazioni ex art. 19 comma 6 del D. Lgs. n° 152/2006.

Al Proponente
Trynyty Wind Srl
trynytywind@legalmail.it

e P.C.

All'ARPAL Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica
c.a. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Alla provincia di Savona
protocollo@pec.provincia.savona.it

Comune di Cairo Montenotte
protocollo@pec.comunecairo.it

Comune di Pontinvrea
comune.pontinvrea@pec.it

Alle strutture regionali:

- Difesa del Suolo Savona
- Ecologia
- Ecosistema Costiero e Acque
- Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità
- Gestione integrata dei rifiuti
- Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
- Urbanistica

In riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, a seguito della fase pubblica, al Settore scrivente sono pervenute osservazioni e richieste di approfondimento progettuale, evidenziando la necessità di chiedere chiarimenti, come previsto dall'art. 19 comma

6 del D. Lgs. 152/2006. Si invita a prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento, sul sito www.regione.liguria.it

- Ambiente – Consultare banca dati procedimenti VIA – Procedimenti in corso - n° 1011.

Si comunica altresì che le integrazioni giunte nella precedente fase di completezza e adeguatezza documentale, trovano un riscontro parziale a quanto richiesto.

RUMORE

Relativamente al comparto Rumore, con riferimento ai contributi del Settore Ecologia e di ARPAL, si rileva che quanto prodotto dal proponente soddisfa solo in parte le richieste di approfondimento formulate, è quindi necessario integrare con quanto segue;

1. Relazionare su tipologia, durata e disposizioni da seguire in caso di rilevazione di non conformità, di una campagna di misura di verifica del rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente, a seguito dell'entrata in esercizio dell'impianto a progetto;
2. Elaborare un documento nel quale siano individuate e specificate le misure di mitigazione acustica da mettere eventualmente in atto in caso di superamento dei limiti normativi;

Si osserva, in ultimo, che le rilevazioni fonometriche nel caso degli impianti eolici devono seguire quanto delineato nel D. M. MiTE 01.06.2022,

ACQUE

A seguito di analisi della documentazione agli atti da parte del Settore Ecosistema e Acque, si rileva che non è stato fornito un riscontro completo a quanto richiesto, poiché la documentazione integrativa trasmessa si limita a tre tavole di inquadramento dell'area di intervento rispetto alle derivazioni idriche evidenziate. Dalle integrazioni prodotte appare evidente che non è possibile escludere potenziali interferenze, sia tra la piazzola dell'aerogeneratore A03_C e una delle derivazioni idriche esistenti, sia tra il tracciato della viabilità di collegamento tra gli aerogeneratori A02 e A03_C e altre due sorgenti.

3. Alla luce di quanto evidenziato, si ritiene necessario che venga valutata e approfondita, anche in collaborazione con il gestore del segmento acquedottistico, la potenziale interferenza degli aereogeneratori e del tracciato con le derivazioni ad uso potabile presenti in zona, come risulta anche sulla base delle tavole pervenute quale documentazione integrativa.

Si richiede, pertanto, la presentazione di uno specifico documento integrativo che affronti in maniera dettagliata tale aspetto.

URBANISTICA E PAESAGGIO

Con riferimento a questi comparti, si evidenzia la necessità di integrare la documentazione con:

4. Individuare in modo esplicito, sia il valore della quota di bosco sottratto dai previsti interventi che le proposte di uguali o superiori opere di compensazione;
5. Approfondire l'effetto cumulativo dovuto all'insieme degli impianti rispetto ai livelli di tutela operanti nell'ambito;

6. Sviluppare un'accurata progettazione della fase di remissione in pristino dei luoghi;
7. E' richiesto di risolvere la coerenza con la disciplina di cui all'art. 52 delle norme di attuazione relative al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP) poiché vieta l'apertura di nuove strade

BIODIVERSITA'

Per quanto concerne la matrice Biodiversità, come da contributi di ARPAL e del Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità, in base a quanto descritto dalla documentazione progettuale esaminata, si rendono necessari i seguenti chiarimenti ed integrazioni:

8. Produrre le informazioni relative al monitoraggio della ornitofauna notturna (strigiformi e caprimulgiformi), ovvero le coordinate dei punti di ascolto con indicate la data, le tecniche utilizzate, i riscontri ottenuti e ogni altra informazione relativa;
9. Produrre i dati relativi al monitoraggio a terra dei chirotteri nei mesi di luglio (prima metà), agosto e settembre;
10. Produrre l'analisi degli impatti cumulativi che non ha tenuto conto di tutte le componenti per le quali non risultano ad oggi forniti i risultati dei monitoraggi: ornitofauna svernante, ornitofauna notturna, chirotteri in quota e chirotteri a terra.
11. Implementare i punti di avvistamento utilizzati per il monitoraggio sui migratori, appaiono idonei al rilievo dell'avifauna di maggiori dimensioni ma poco efficaci per cogliere la migrazione dell'avifauna passeriforme presso tutte le torri;
12. Integrare la mancanza di monitoraggio nei primi 13 giorni di marzo 2024, anche se giustificato dalle proibitive condizioni di accessibilità e/o dal maltempo, causa una significativa lacuna di informazioni in un periodo di concentrazione della migrazione del biancone;
13. I metodi di riferimento indicati nella relazione specialistica per il rilievo dell'avifauna e della chirotterofauna richiamano alla DGR 1122/del 2012, che al contrario di quanto asserito nella risposta fornita, al punto 3) dell'Allegato 1 indica il monitoraggio dell'avifauna svernante. Tale approfondimento risulta pertanto mancante ed è richiesto di produrlo;
14. Il sistema DTBird viene indicato come applicabile a seguito di verifiche successive all'avvio degli aerogeneratori, tuttavia non vengono indicate le modalità operative che si intende adottare nel caso venissero rilevate criticità (tempistiche di riposta, fermo macchine fino all'installazione, valore soglia entro il quale installare i dispositivi di mitigazione, possibile estensione dei monitoraggi). Considerata anche la vicinanza con la Zona Speciale di Conservazione IT1322304 "Rocca dell'Adelasia" e della Riserva Regionale dell'Adelasia e la presenza di specie avifaunistiche di pregio tutelate ai sensi della Direttiva 09/147/CE (dir. Uccelli), si richiede, come soluzione maggiormente cautelativa, l'applicazione immediata del suddetto sistema di mitigazione. Si rileva altresì, in merito all'avifauna nidificante/migratrice, che nel maggio del 2023 è stato registrato un elevato numero di passaggi di pernis apivorus, in periodo migratorio che non appare debitamente analizzato e che sarebbe stato opportuno approfondire nella campagna del 2024, la quale si è invece interrotta in data 2 maggio.

15. nella relazione su avifauna e chirotteri viene correttamente indicata la futura applicazione, per 18 mesi, di un monitoraggio sulla mortalità in fase di esercizio, ma non viene fornita alcuna indicazione sul protocollo di monitoraggio che si intende applicare, è richiesto di chiarire tale aspetto;
16. L'utilizzo di tre registratori a fronte della previsione di installazione di 6 aerogeneratori, la variazione nel tempo del loro posizionamento, l'assenza di rilievi puntuali presso i futuri punti torre e la mancanza di saggi in punti test assimilabili alle aperture nel bosco che si andranno a realizzare, appare una metodologia inidonea ad una esaustiva caratterizzazione della fenologia della chirotterofauna potenzialmente impattata dalle installazioni previste. E' richiesta una metodologia idonea.
17. Non sono stati presentati i risultati dei monitoraggi della chirotterofauna in quota, che si indicano come in corso di realizzazione con termine 31 ottobre, è richiesto di fornire la documentazione mancante (vedere punto 10);
18. Riguardo al chiarimento sulla mancata registrazione dei chirotteri durante i periodi di luglio, agosto e settembre e l'indicazione inerente alla necessità di indagare i punti torre: la risposta del proponente dà evidenza del fatto che sono state indagate anche alcune giornate dei suddetti mesi ma che i dati, definiti poco significativi, sono ancora in corso di elaborazione. E' richiesto di integrare quanto mancante;
19. La possibilità di captazione delle emissioni ultrasoniche di chirotteri viene definita intorno ai 50 m, perciò una buona parte del raggio di azione delle pale risulta non monitorato, considerate le dimensioni delle torri eoliche previste (altezza al mozzo 112 m e diametro del rotore 136 m) evidenziando quindi la necessità di monitoraggi in quota, di cui al punto 17);
20. La risposta a questo punto sembra indicare che sia prevista l'installazione del dispositivo DTBat su ogni aerogeneratore, tuttavia tale misura non compare nella descrizione del progetto; l'applicazione preventiva di questa mitigazione, allo stato dell'arte, risulta necessaria a mitigare impatti non previsti, considerate anche le lacune conoscitive fin qui riscontrate. L'apparato dovrà comunque essere programmato anche in base alle risultanze degli studi non ancora prodotti;
21. Le informazioni riportate dalla relazione sulla fauna minore, riferite ai soli rettili e anfibi, sono di tipo bibliografico e basate su monitoraggi di campo effettuati nel periodo luglio/agosto 2024, integrati da dati raccolti nel periodo primavera/estate/autunno 2023. A fronte della dichiarata scarsa idoneità del periodo estivo utilizzato per le indagini, si fa riferimento all'individuazione di alcune specie di rettili rilevati nell'area di studio, quali Podarcis muralis, Lacerta bilineata, oltre a siti di riproduzione di Rana temporaria, Bufo bufo e Salamandra salamandra. Per tali segnalazioni non vengono però riportati dettagli relativi alla collocazione sul territorio ed al potenziale interessamento da parte delle lavorazioni. Tali informazioni non risultano quindi sufficienti per una valutazione degli impatti dell'opera, è richiesto di fornire i corretti elementi progettuali necessari a valutare gli eventuali impatti;
22. Le integrazioni indicano come non significativi gli impatti sulle specie rilevate in quanto tali specie sono considerate da comuni a molto comuni a livello regionale, inoltre nell'area interferita dal progetto sarebbero presenti con un numero esiguo di

individui; si rileva tuttavia l'assenza di una valutazione della presenza e dell'importanza a livello locale di tali specie, che potrebbero invece risultare meno comuni e quindi degne di tutela, è richiesto di integrare la documentazione mancante;

23. La risposta a questa richiesta comprende una serie di misure per il controllo delle specie invasive e per i ripristini che dovranno essere acquisite integralmente come condizioni ambientali, indicando anche la frequenza dei monitoraggi in fase di corso d'opera e di post opera.

Si comunica altresì, che in esito alla fase pubblica, sono giunte osservazioni da parte di FERA Sunset Srl, con protocollo regionale Prot-2024-1662131 del 12 Novembre 2024 e da parte del WWF sezione di Savona, con protocollo regionale Prot-2024-1656636 del 11 Novembre 2024. E' richiesto al proponente di dare riscontro alle suddette osservazioni per quanto concerne l'aspetto ambientale.

Il materiale integrativo dovrà giungere al Settore scrivente improrogabilmente entro 30 giorni dalla data di protocollo. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

REGIONE LIGURIA

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 06-12-2024 15:19:36
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026

RN/rn